

**PROVINCIA DI ASTI**

AREA PIANIFICAZIONE, EDILIZIA, PATRIMONIO, TRASPORTI E AMBIENTE

*Servizio Ambiente***PROSPETTO DEGLI ALLEGATI (Schede integrative relative a specifiche attività di gestione ambientale)**

Rif.	Schede integrative	Allegato	N° pag.
INT 1	Scheda "Spandimenti di effluenti zootecnici"	<input type="checkbox"/>	
INT 2	Scheda "Stoccaggio rifiuti conto terzi"	<input type="checkbox"/>	
INT 3	Scheda "Discarica rifiuti pericolosi e non pericolosi"	<input type="checkbox"/>	
INT 4	Scheda "Trattamento rifiuti"	<input checked="" type="checkbox"/>	
INT 5	Scheda "Incenerimento rifiuti"	<input type="checkbox"/>	
INT 6	Scheda "Spandimento fanghi"	<input type="checkbox"/>	
INT 7	Scheda "Raccolta oli usati"	<input type="checkbox"/>	
INT 8	Scheda "Rigenerazione oli usati"	<input type="checkbox"/>	
INT 9	Scheda "Combustione oli usati"	<input type="checkbox"/>	
INT 10	Scheda "Recupero di rifiuti pericolosi in procedura semplificata"	<input type="checkbox"/>	
INT 11	Scheda "Recupero rifiuti non pericolosi in procedura semplificata"	<input type="checkbox"/>	
INT 12	Scheda "Campi elettromagnetici"	<input type="checkbox"/>	
INT 13	"Comunicazione ai sensi dell'art. 5, comma 4 del D.Lgs. 209/99 sull'utilizzo dei trasformatori contenenti PCB"	<input type="checkbox"/>	

### SCHEDA INT4: TRATTAMENTO RIFIUTI<sup>1</sup>

Qualifica professionale e nominativo del responsabile tecnico del trattamento rifiuti: <b>DAVIDE BASSO</b>						
Capacità nominale impianto	Soggetto a IPPC	Stato Impianto <sup>2</sup>	Autorizzazioni			
			Descrizione	Estremi atto	Data rilascio	Scadenza
	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Rinnovo per riesame	AIA	. P.A.U. n.2015/3 – D.D. 829/2015	25/03/2015	25/03/2027

<sup>1</sup> Questa scheda è da compilare per le attività di cui al punto 5.1 e 5.3 dell'Allegato VIII del D. Lgs. n. 152/2006 con fine di informazioni integrative alla domanda, e per tutte le altre attività dell'Allegato VIII che all'interno dello stabilimento abbiano un impianto di trattamento dei rifiuti, seppure questo non ricada nella procedura di autorizzazione integrata ambientale. La relazione tecnica dovrà inoltre contenere le informazioni specifiche richieste per le attività di trattamento rifiuti pertinenti all'attività svolta (vedere Allegato "Documentazione progettuale per impianti rifiuti).

Per gli impianti di incenerimento/coincenerimento di rifiuti, ai sensi dell'art. 2, c. 1d) e 1e), del D. Lgs. 133/05 vedasi la scheda INT5.

<sup>2</sup> Indicare se si tratta di impianto nuovo, esistente, modifica, rinnovo.

TABELLA TRATTAMENTO RIFIUTI											
Codice CER <sup>3</sup>	Tipologia merceologica	Descrizione del rifiuto e stato fisico	Provenienza	Quantità annua di rifiuto trattato t e mc	Operazione di recupero <sup>4</sup> Impianto di trattamento FASE di processo	Capacità massima istantanea di stoccaggio t e m <sup>3</sup>	Area di stoccaggio (rif. Planimetria impianto) modalità di stoccaggio	Tempo di stoccaggio	Prodotti Rifiuti ottenuti	Area di stoccaggio prodotti ottenuti (rif. Planimetria impianto) e modalità di stoccaggio	Caratteristiche MPS ottenute
<i>Vedi Relazione tecnica</i>											

TABELLA RIFIUTI PRODOTTI PRESSO LO STABILIMENTO E NON SOTTOPOSTI AD ULTERIORI TRATTAMENTI IN IMPIANTO								
Codice CER	Tipologia merceologica	Descrizione del rifiuto	Ciclo di Provenienza	Area di stoccaggio (rif. Planimetria impianto) e modalità di stoccaggio	Criterio gestione deposito temporaneo	Capacità massima di deposito del rifiuto t m <sup>3</sup>	Tempo di permanenza	Destinazione
<i>Vedi Relazione tecnica</i>								

MODALITA' DI CONTROLLO E ACCETTAZIONE RIFIUTI
<p>I rifiuti sono controllati visivamente allo scarico e sottoposti ad controllo qualitativo (cd. Classifica), registrato, al fine di verificare la corrispondenza al dichiarato, determinarne la qualità e stabilire l'impianto di destinazione.</p> <p>La gestione dei FIR in ingresso avviene attraverso software gestionale sviluppato appositamente.</p> <p>La messa in riserva avviene prevalentemente in cumuli, ad eccezione di rifiuti polverulenti, come le scorie, che sono stoccati in cassoni coperti.</p> <p>I rifiuti in ingresso sono in gran parte a matrice metallica, classificati con EER non pericolosi assoluti; non sono pertanto richiesti controlli analitici all'ingresso.</p> <p>Sui rifiuti classificati con EER cd "a specchio", data l'indisponibilità di protocolli definiti sui rifiuti complessi e oggetti (quali veicoli bonificati e RAEE) vengono attuati</p>

<sup>3</sup> Per i rifiuti pericolosi riportare l'asterisco che li contraddistingue.

<sup>4</sup> Indicare la destinazione dei rifiuti con riferimento esplicito alle sigle degli allegati B e C alla parte IV del D. Lgs. n. 152/2006.

Ditta richiedente <b>MAGIFER S.R.L.</b>	Sito di Costigliole d'Asti	Pagina 4 di 4
---	----------------------------	---------------

protocolli di selezione e qualificazione dei fornitori, comprese richieste di dichiarazioni di assenza di componenti pericolosi, nonché controlli allo scarico.
<u>Si veda la relazione tecnica per maggiori approfondimenti.</u>

<b>CARATTERISTICHE DEL DEPOSITO DEI RIFIUTI DA TRATTARE</b>
Deposito all'aperto in cumuli, con separazione in box attraverso strutture in metallo o in blocchi. Le aree di deposito in cumuli sono utilizzate, in base alla disponibilità, per lo stoccaggio di rifiuti o di EoW/MPS Deposito in cassoni per alcune tipologie di rifiuti, a rotazione e in caso di effettivo ingresso
Tutte le aree sono impermeabilizzate in cls o asfalto e protette con lastre in acciaio per prevenire danni
È presente una rete di raccolta e trattamento delle acque meteoriche (si veda il Piano di gestione delle acque meteoriche)

<b>INFORMAZIONI SULLE MODALITA' E SULL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO</b>
<b>Vedi relazione tecnica allegata</b>